

È LUNEDÌ, CORAGGIO

# Se le coccole guariscono lo stress proviamoci anche per lo spread

di ANTONELLO DOSE e MARCO PRESTA

**O** RMAI è ufficiale: le coccole materne fanno molto bene allo stress. Se lo facessero anche allo spread saremmo a cavallo. Lo dimostra uno studio sui topi condotto dall'Università di Torino, quella di Parma e il Max Planck Institute di Heidelberg in Germania, pubblicato sulla rivista dell'Accademia americana delle scienze Pnas. Sembra che le carezze materne possano addirittura far perdere peso.

Continua a pag. 24

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

di ANTONELLO DOSE e MARCO PRESTA

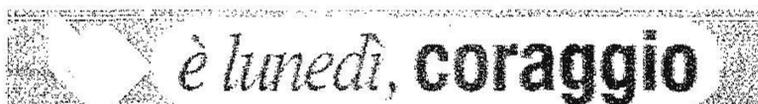
Non nel senso che se ti accarezzano troppo ti consumano, ma perché le tangibili dimostrazioni di affetto di colei che ti ha donato la vita stimolano nel cervello la produzione di una particolare proteina, la Npyr1, che ha poi questi effetti benefici. A prendere per buona la notizia diffusa dall'autorevole rivista statunitense, noi italiani dovremmo essere tutti snelli, sereni e rilassati, visto che tra i popoli occidentali siamo quello, per tradizione, più legato alla mamma. Questa scoperta rivoluzionaria getta una luce tutta nuova sugli scandali che hanno travolto recentemente la nostra classe politica. In realtà, tutto quel viavai di procaci signorine all'interno del palazzo del potere, non erano affatto giovani escort senza scrupoli, ma autentiche terapiste che tentavano con i loro prolungati massaggi (perché i massaggi in effetti ci sono stati) di alleviare lo stress che rischiava di inficiare il lavoro dei nostri eminenti statisti.

Del resto, molti parlamentari non sono romani e non possono quindi avere la mamma vicina per un buffetto, una

carezza, un ganascino. A questo punto, provata la fondatezza scientifica dell'effetto terapeutico di tenerezze e affettuosità, sarà inevitabile che la coccoloterapia venga inclusa tra le cure mutuabili, una mazzata che la nostra sanità pubblica non è probabilmente in grado di sopportare. Ci auguriamo che il nuovo clima di unità nazionale, realizzato con fatica grazie all'intervento del Presidente Napolitano, possa spingere gli italiani ad uno scambio di effusioni salutari e indispensabili, vista la qualità della nostra vita quotidiana. Tu, marito italiano, che la mattina esci di casa come un guerriero ostrogoto, prima di affrontare le insidie del mondo esterno, fai una carezza a tua moglie, benché ti appaia ricoperta da un pigiamone di flanella con gli orsetti, su cui, come un'orribile corazza, ha infilato una vestaglia trapuntata dal sicuro effetto anticoncezionale. Tu, moglie italiana, che la mattina combatti con la colazione dei bambini e la gestione della casa, fai una carezza a tuo marito, benché lui grugnisca come un facocero e la sua ultima tenerezza risalga ai primissimi giorni della vostra luna di miele.

Inoltre, considerata la difficilissima situazione economica e finanziaria del nostro Paese e dell'Europa in particolare, ci sembra che questa terapia a costo zero sia un'occasione da non perdere: se vi è capitato di appurare di persona a quanto ammontano le parcelle di psicanalisti e dietologi, capirete di cosa parliamo. Ben vengano dunque le premure materne, gli abbracci, i gesti affettuosi di ogni genere. Sediatoci sulle ginocchia di mamma, anche se ha 82 anni e noi siamo docenti universitari o alti ufficiali dei carabinieri. In questo modo, potremmo modificare l'antico detto popolare: «Chi ha mamma non pianga», in un più moderno e utile «Chi ha mamma non ingrassa».

1 RIPRODUZIONE RISERVATA



# Se le coccole guariscono lo stress proviamoci anche per lo spread

